



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data del Rilascio 03-apr-2020

Data di revisione 03-apr-2020

Numero di revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione del Prodotto World Health Organization Hand Sanitizer Formula (Ethanol-based)

Altre informazioni

Il disinfettante per le mani è prodotto utilizzando solo la formulazione raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) senza modifiche in termini di ingredienti o percentuali.

Il formulatore non aggiunge altri ingredienti attivi o inattivi. Ingredienti diversi o supplementari possono avere un impatto sulla qualità e sull'efficacia del prodotto.

Questo è un prodotto per la cura personale. Questa SDS contiene informazioni utili per la manipolazione sicura e l'uso corretto del prodotto tenendo conto delle condizioni dei luoghi di lavoro nel settore dell'industria, nonché informazioni sulle esposizioni non intenzionali che potrebbero verificarsi in caso di fuoriuscite di grandi dimensioni. Consumatori: fare riferimento al foglietto illustrativo o all'etichetta del prodotto per quanto concerne le appropriate informazioni specifiche per il consumatore concernenti questo prodotto, quando utilizzato secondo le istruzioni del produttore.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Sanitizzante per mani

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Cobeal, S.A. de C.V.
Calle Río Mayo 1400, piso 3
Cuernavaca, Morelos 62290 -MEXICO

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail info@cobeal.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 52 (55) 777 420 2408 Monday-Friday / 9am-6pm

Numero telefonico di emergenza - \$45 - (CE)1272/2008

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Liquidi infiammabili	Categoria 2 - (H225)

2.2. Elementi dell'etichetta



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso

P370 + P378 - In caso di incendio: utilizzare prodotto chimico secco, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcol per estinguere

P403 + P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento approvato

2.3. Altri pericoli

Può essere nocivo se inalato. Provoca lieve irritazione cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Denominazione chimica	Numero CE	N. CAS	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Numero di registrazione REACH
Etanolo	200-578-6	64-17-5	80	Flam. Liq. 2 (H225) Eye Irrit. 2 (H319)	Nessun informazioni disponibili
Acqua	231-791-2	7732-18-5	18.425	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili
Glicerina	200-289-5	56-81-5	1.45	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili

Acqua ossigenata	231-765-0	7722-84-1	0.125	Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Skin Corr. 1A (H314) Ox. Liq. 1 (H271)	Nessun informazioni disponibili
------------------	-----------	-----------	-------	---	---------------------------------------

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Contatto con la pelle	Nessuno in condizioni di utilizzo normale. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Ingestione	Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Chiamare un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Sensazione di bruciore. Il contatto prolungato può causare arrossamento e irritazione.
----------------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei	Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO ₂). Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcol.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Rischio di ignizione. Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille. In caso di incendio, raffreddare i serbatoi con uno spruzzo d'acqua. I residui dell'incendio e l'acqua estinguente contaminati devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni locali.
--	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure antincendio specifiche/speciali

Gli incendi devono essere valutati per determinare i protocolli e le misure di sicurezza appropriati per combattere gli incendi, che comprendono la creazione di zone di sicurezza, i mezzi da utilizzare per lo spegnimento, la protezione degli addetti allo spegnimento e le azioni per controllare o spegnere l'incendio.

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Tenere le persone lontane e soprattutto rispetto alla perdita/fuoriuscita. **ELIMINARE** tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Prestare attenzione ai ritorni di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature utilizzate per la movimentazione del prodotto devono essere collegate a terra. Non toccare o calpestare il materiale versato.

Altre informazioni

Aerare la zona. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi. Non toccare o calpestare il materiale versato. Per ridurre i vapori è possibile utilizzare una schiuma che sopprime i vapori. Arginare lontano dalla fuoriuscita per raccogliere l'acqua fuoriuscita. Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua. Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in contenitori per uno smaltimento successivo.

Metodi di bonifica

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Chiudere con uno sbarramento. Asciugare con materiale assorbente inerte. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.

Prevenzione di rischi secondari

Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare vapori o nebbie. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare. Eseguire il collegamento e la messa a terra quando si trasferisce questo materiale, per evitare scariche statiche, incendio o esplosione. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Usare in base alle istruzioni sull'etichetta della confezione. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare in prodotti debitamente etichettati. Non stoccare accanto a materiali combustibili. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Conservare ai sensi delle normative nazionali speciali. Conservare ai sensi delle normative locali.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari.

Sanitizzante per mani

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Etanolo 64-17-5	-	TWA: 1000 ppm TWA: 1920 mg/m ³ STEL: 3000 ppm STEL: 5760 mg/m ³	TWA: 1000 ppm TWA: 1900 mg/m ³ STEL: 5000 ppm STEL: 9500 mg/m ³	STEL: 1000 ppm STEL: 1910 mg/m ³	TWA: 200 ppm TWA: 380 mg/m ³
Glicerina 56-81-5	-	TWA: 10 mg/m ³ STEL: 30 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³	TWA: 200 mg/m ³
Acqua ossigenata 7722-84-1	-	TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³ STEL: 2 ppm STEL: 2.8 mg/m ³	TWA: 1 ppm TWA: 1.5 mg/m ³	TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³	-
Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Danimarca
Etanolo 64-17-5	-	TWA: 1000 ppm	TWA: 260 mg/m ³ STEL: 1900 mg/m ³ H*	TWA: 1000 ppm TWA: 1900 mg/m ³ STEL: 1300 ppm STEL: 2500 mg/m ³	TWA: 1000 ppm TWA: 1900 mg/m ³
Glicerina 56-81-5	-	TWA: 10 mg/m ³	-	TWA: 20 mg/m ³	-
Acqua ossigenata 7722-84-1	-	TWA: 1 ppm	-	TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³ STEL: 3 ppm STEL: 4.2 mg/m ³	TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³

Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Etanolo 64-17-5	TWA: 1000 ppm TWA: 1900 mg/m ³ STEL 2000 ppm STEL 3800 mg/m ³	TWA: 500 ppm TWA: 960 mg/m ³ STEL: 1000 ppm STEL: 1920 mg/m ³	TWA: 1900 mg/m ³	TWA: 500 ppm TWA: 950 mg/m ³ STEL: 625 ppm STEL: 1187.5 mg/m ³	STEL: 1000 ppm
Glicerina 56-81-5	-	TWA: 50 mg/m ³ STEL: 100 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³	-	-
Acqua ossigenata 7722-84-1	TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³ STEL 2 ppm STEL 2.8 mg/m ³	TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³ STEL: 2 ppm STEL: 2.8 mg/m ³	STEL: 0.8 mg/m ³ TWA: 0.4 mg/m ³	TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³ STEL: 2 ppm STEL: 2.8 mg/m ³	TWA: 1 ppm TWA: 1.5 mg/m ³ STEL: 3 mg/m ³ STEL: 2 ppm

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Docce
Stazioni di lavaggio oculare
Sistemi di ventilazione.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani Usare guanti adatti.

Protezione pelle e corpo Usare indumenti protettivi adatti. Indumenti a maniche lunghe. Grembiule resistente agli agenti chimici. Stivali antistatici.

Protezione respiratoria Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Alcole
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note • Metodo</u>
pH	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Punto di fusione / punto di congelamento	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Punto/intervallo di ebollizione	78.3 °C	
Punto di infiammabilità	17.5 °C	
Tasso di evaporazione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità di esplosività	Nessun informazioni disponibili	
Limiti inferiori di infiammabilità di esplosività	Nessun informazioni disponibili	
Tensione di vapore	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Densità di vapore	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Densità relativa	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Idrosolubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
La solubilità/le solubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Temperatura di autoaccensione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Viscosità cinematica	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Viscosità dinamica	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.	
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.	
9.2. Altre informazioni		
Contenuto di COV (%)	Nessuna informazione disponibile	
Densità del liquido	Nessuna informazione disponibile	
Peso specifico apparente	Nessuna informazione disponibile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nulla.
Sensibilità alla scarica statica Sì.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Può causare irritazione dell'apparato respiratorio. Può essere nocivo se inalato. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Contatto con gli occhi	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Provoca grave irritazione oculare. (basata sui componenti). Può causare rossore, prurito e dolore.
Contatto con la pelle	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Provoca lieve irritazione cutanea. Il contatto prolungato può causare arrossamento e irritazione.
Ingestione	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Il contatto prolungato può causare arrossamento e irritazione.

Misure numeriche di tossicità

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Etanolo	= 7060 mg/kg (Rat)	-	= 124.7 mg/L (Rat) 4 h
Acqua	> 90 mL/kg (Rat)	-	-
Glicerina	= 12600 mg/kg (Rat)	> 10 g/kg (Rabbit)	> 570 mg/m ³ (Rat) 1 h
Acqua ossigenata	= 1518 mg/kg (Rat)	= 9200 mg/kg (Rabbit)	= 2000 mg/m ³ (Rat) 4 h

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Può provocare irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per la riproduzione	Nessuna informazione disponibile.
STOT - esposizione singola	Nessuna informazione disponibile.
STOT - esposizione ripetuta	Nessuna informazione disponibile.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
Etanolo	-	LC50: 12.0 - 16.0mg/L (96h, Oncorhynchus mykiss) LC50: >100mg/L (96h, Pimephales promelas) LC50: 13400 - 15100mg/L (96h, Pimephales promelas)	-	LC50: 9268 - 14221mg/L (48h, Daphnia magna) EC50: =2mg/L (48h, Daphnia magna)
Glicerina	-	LC50: 51 - 57mg/L (96h, Oncorhynchus mykiss)	-	-
Acqua ossigenata	-	LC50: 18 - 56mg/L (96h, Lepomis macrochirus) LC50: =16.4mg/L (96h, Pimephales promelas) LC50: 10.0 - 32.0mg/L (96h, Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: 18 - 32mg/L (48h, Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo:

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
Etanolo	-0.32
Glicerina	-1.76

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
Etanolo	La sostanza non è un PBT / vPvB La valutazione PBT non è applicabile
Glicerina	La sostanza non è un PBT / vPvB
Acqua ossigenata	La sostanza non è un PBT / vPvB La valutazione PBT non è applicabile

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.
Imballaggio contaminato	I contenitori vuoti comportano pericoli potenziali di incendio ed esplosione. Non tagliare, forare o saldare i contenitori.
Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC / AVV	Secondo l'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non sono specifici per prodotto bensì per applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IMDG

14.1 Numero ONU	UN1170
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE A ETANOLO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	II
Descrizione	UN1170, SOLUZIONE A ETANOLO, 3, II, (17.5°C C.C.)
14.5 Inquinante marino	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	144
N. EmS	F-E, S-D
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Nessuna informazione disponibile

RID

14.1 Numero ONU	UN1170
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE A ETANOLO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Etichette	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	II
Descrizione	UN1170, SOLUZIONE A ETANOLO, 3, II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nulla
Classificazione del paese	F1

ADR

14.1	Numero ONU	UN1170
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE A ETANOLO
14.3	Classi di pericolo connesso al3 trasporto	
	Etichette	3
14.4	Gruppo d'imballaggio	II
	Descrizione	UN1170, SOLUZIONE A ETANOLO, 3, II, D/E
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni Particolari	144, 601
	Classificazione del paese	F1
	Codice restrizione tunnel	(D/E)

IATA

14.1	Numero ONU	UN1170
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Soluzione di etanolo
14.3	Classi di pericolo connesso al3 trasporto	
14.4	Gruppo d'imballaggio	II
	Descrizione	UN1170, Soluzione a etanolo, 3, II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni Particolari	A180, A3, A58
	Codice ERG	3L Nota: Nulla

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Francia

Malattie Professionali (R-463-3, Francia)

Denominazione chimica	Numero RG francese	Titolo
Etanolo 64-17-5	RG 84	-

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS) Non applicabile

Inventari Internazionali

TSCA	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
DSL/NDSL	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
EINECS/ELINCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
ENCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
IECSC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
KECL	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
PICCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
AICS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

Legenda:

- TSCA** - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
- DSL/NDSL** - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)
- EINECS/ELINCS** - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate
- ENCS** - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)
- IECSC** - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)
- KECL** - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)
- PICCS** - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)
- AICS** - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

- H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H271 - Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente
- H302 - Nocivo se ingerito
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H332 - Nocivo se inalato

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo

Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo
Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di prova

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Classificazione giapponese GHS

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

Programma di tossicologia nazionale (NTP)

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Organizzazione mondiale della sanità

Data del Rilascio 03-apr-2020

Data di revisione 03-apr-2020

Nota di revisione Rilascio iniziale.

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza